

IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don Angelo Lai – IBAN Unicredit Banca: IT18Z0200837010000011036142 - 40066 Pieve di Cento (Bo) – Piazza A. Costa 19 Tel. 051.975033 - 3477212698
Anno 99° EDIZIONE N 4 AGOSTO - SETTEMBRE 2017 - spediz. In abbonamento bimestrale

X CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO

Carissimi,

"Voi stessi date loro da mangiare. Chiesa e città degli uomini".

E' l'invito di Gesù rivolto a tutti i suoi discepoli, che ci ha accompagnato in questi mesi del Congresso Eucaristico Diocesano.

Abbiamo capito e contemplato in maniera rinnovata il mistero di sempre: quello della presenza di Cristo nell'Eucarestia, davvero, come afferma la *Lumen Gentium*, (11) "fonte e apice di tutta la vita cristiana". È mistero di solo amore, dono che ci fa sentire infinitamente amati da Dio e che ci libera dalla paura di donare. L'Eucarestia è la presenza di Dio che, come ad Emmaus, dopo averci fatto ardere il cuore nel petto con la sua Parola, continua a spezzare il pane per noi.

Gli occhi si aprono non nelle manifestazioni imponenti, non nei grandi eventi dai quali saremmo superficialmente attratti e che forse penseremmo più convincenti, ma nell'umile intimità di una mensa dove siamo accolti da Colui che resta con noi. Solo la condivisione ci fa vedere quello che altrimenti non sapremmo riconoscere.

In questi mesi ci siamo interrogati in maniera sinodale sul significato oggi della proposta evangelica. Papa Francesco non si stanca di indicarci l'intimità con Cristo, il nutrimento della Parola e della sua presenza eucaristica e allo stesso tempo la domanda di amore di quanti abbiamo intorno. Non di qualcuno o solo di coloro che conosciamo già, ma di tutti, di quella folla di persone ai quali il Signore ci chiede di dare subito noi da mangiare. Quando lo facciamo scopriamo davvero chi siamo "noi", cosa significa essere una comunità cristiana, la gioia di fare parte della famiglia che è la Chiesa.

Non lo capiamo al chiuso, dividendo la nostra vita tra "dentro" e "fuori" o vivendo da spettatori, pensando a noi stessi, tenendoci stretti i cinque pani e i due pesci. Comprendiamo il "noi" della Chiesa e di ogni comunità, dalla più grande alla più piccola, proprio iniziando a donare quello che abbiamo. L'Eucarestia è pane di amore che ci chiede di amare e di diventare noi stessi pane da offrire a tutti. Per questo abbiamo iniziato nella seconda tappa del Congresso a confrontarci su quali sono le domande della gente che incontriamo. A vol-

te non ce ne accorgevamo più; altre volte le davamo per scontate. Non è la stessa cosa vedere la folla in modo freddo e distaccato, pronti a giudicare e a fare da maestri, oppure guardarla con la compassione di Gesù, commuovendosi per la sofferenza nascosta e cercando di mettere in pratica l'invito di dare noi da mangiare.

La città degli uomini cambia. È cambiata. Qualche volta ci mette paura, perché non la riconosciamo più. Spesso ci fa sentire in difficoltà, perché non sappiamo chi abbiamo intorno e cosa possiamo fare per loro. Così reagiamo con indifferenza, qualche volta con aggressività, come rivelano tanti giudizi impietosi o la tentazione di pensare a noi e di non porci il problema di donare il pane, cioè di comunicare il Vangelo.

L'assemblea diocesana ha rappresentato proprio questo momento di comunione tra noi, di gioioso incontro tra le comunità, di condivisione della Chiesa con la città degli uomini. Abbiamo presentato le cose dette sinodalmente in questi mesi e abbiamo ascoltato insieme alcune voci della città in un dialogo che ci rinnova e che ci aprirà, come sempre ogni incontro, altro cammino e altre domande.

Durante **le celebrazioni finali** vogliamo riscoprire l'Eucaristia attraverso quattro momenti: il primo è la convocazione e l'accoglienza; il secondo la richiesta di perdono; il terzo l'ascolto della Parola e l'ultimo Eucarestia e missione. Vivremo i vari momenti sia a livello diocesano che zonale e/o parrocchiale.

1° MOMENTO

Le celebrazioni conclusive, dunque, si apriranno domenica

17 settembre, nelle parrocchie, cercando di curare la celebrazione con alcune attenzioni particolari rispetto alla convocazione e all'accoglienza, per aiutarci a riscoprire la bellezza ordinaria dell'Eucarestia, che "non è un premio per i perfetti, ma un generoso rimedio e un alimento per i deboli.

La Chiesa non è una dogana, è la casa paterna dove c'è posto per ciascuno con la sua vita faticosa". (EG 47).

Pensiamo a qualche **gesto** al riguardo, che lasciamo alla creatività delle comunità, che esprima l'accoglienza verso tutti, cosicché ogni persona si senta attesa e amata. Chiediamo di organizzarsi per andare a prendere a

casa quanti per condizione fisica, solitudine, distanza sono impossibilitati normalmente ad esserci. Sarebbe bello sistemarli fisicamente in prima fila, come per significare proprio che nessuno è scartato dalla comunità dei fratelli e che tutti sono sempre ricordati e desiderati. La Chiesa è una famiglia che vuole ricordarsi di ognuno.

2° MOMENTO

Il secondo momento si colloca il giovedì successivo, **21 settembre, festa di S. Matteo**, (il motto di Papa Francesco "Miserando atque eligendo", "Avendo misericordia e chiamando" si riferisce proprio alla chiamata di Matteo). Avverrà anche questo nelle zone o nelle parrocchie e consiste in una celebrazione di richiesta di perdono. È quanto ci è chiesto sempre all'inizio di ogni Eucarestia, per poter sperimentare la misericordia di Dio, per liberare il nostro cuore dalla lentezza causata dal nostro peccato e dall'incredulità pratica.

3° MOMENTO

Il terzo momento è dedicato all'ascolto della Parola, che ci accompagnerà per tutta la settimana. **Domenica 24 settembre** ci troveremo alle 15 in cattedrale con tutti i **servitori della Parola** delle nostre comunità, lettori e catechisti, e a loro consegneremo un brano biblico per ripartire assieme, tutti, dall'ascolto di quanto il Signore vuole dirci.

Alle 17,30 si celebrerà in cattedrale il Vespri per l'istituzione dei lettori e per il mandato agli evangelizzatori.

Scriva Papa Francesco nell'*Evangelii Gaudium* (EG 174):

"La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana. Infatti abbiamo ormai superato quella vecchia contrapposizione tra Parola e Sacramento. La Parola proclamata, viva ed efficace, prepara la recezione del Sacramento, e nel Sacramento tale Parola raggiunge la sua massima efficacia".

Giovedì 28, a livello di zona o di parrocchia, si terrà una **Lectio divina** sul brano delle nozze di Cana (Gv 2,1-12). Non c'è Eucarestia senza aprire la porta del cuore e fare entrare in esso il Signore, che sta sempre a buscare con la dolce insistenza della sua parola. Quando apriamo, (continua a pag. 3)



La festa Patronale di settembre MARIA SANTISSIMA LA "MATER BONI CONSILII"



La Vergine Maria è Donna, anzi è la Donna per eccellenza, è la Nuova Donna creata da Dio e posta accanto all'Uomo, al Nuovo Uomo che nella sua Persona divina è insieme vero Uomo e vero Dio. Attraverso la Vergine Maria, Dio opera una nuova creazione. È però una creazione ben diversa dalla prima.

Nella prima creazione Dio prima fece l'uomo. Lo vide solo. Volle fargli un aiuto che gli fosse corrispondente. Mandò su di lui un grande torpore, trasse una delle sue costole dalla quale formò la donna, che gli presentò non come sorella, non come madre, non come figlia, bensì come sposa, come moglie.

Nella seconda creazione Dio prima crea la donna. La crea, generandola dall'umanità peccatrice. La crea però pura, santa, immacolata, senza macchia originale. La fa bella, tutta splendente di grazia. Adorna di tutte le sante virtù. La riveste di se stesso come di un manto. La Nuova Donna è il capolavoro di Dio. Dio si rispecchia in Lei e vede tutta la sua bellezza eterna.

Maria nella sua vita ci ha testimoniato la sua capacità "di meditare nel suo cuore" tutti gli eventi di Gesù. Lei dunque è la sola che può darci "buoni consigli". Affidiamo tutti i giovani a Lei, perché ricorrano a Lei, sappiano invocarla nel bisogno.

Nel triduo che precede la Festa dei Giovani **Giovedì 31** ore 8,30; **Venerdì 1** alle ore 10; **Sabato 2** alle ore 18 nelle S. Messe reciteremo la preghiera di affidamento a Maria Madre del Buon consiglio; **Domenica 3** Settembre alle ore 18 la S. Messa animata dai Giovani. Alle ore 20,15 Vespro solenne con la Corale; ore 21 in Piazza con l'immagine della Madonna e Benedizione solenne "Urbi et Orbi"

Mi aspetto una bella partecipazione di giovani anche per portare l'Immagine di Maria



Un libro di Don Antonio in suo ricordo

Il 29 Giugno 2017 don Antonio avrebbe compiuto 97 anni; in Giugno ricorreva anche l'anniversario della sua ordinazione sacerdotale.

Per ricordarlo, in accordo con la sorella Maria, abbiamo pensato di offrire a chi lo desidera uno dei suoi libri; chi lo vorrà potrà lasciare un'offerta che verrà destinata alle attività della Caritas parrocchiale e del Seminario, due realtà alle quali don Antonio teneva molto.

Siamo certi che don Antonio sarà felice di poter offrire ancora qualcosa di suo ai parrocchiani, che ha servito e tanto amato nel suo lungo ministero sacerdotale qui a Pieve.

Fino ad ora sono stati raccolti € 175 già consegnati alla Caritas parrocchiale.

CAMPI SCOUT

quest'anno, quarantesimo del gruppo scout di Pieve, ci sarà un CAMPO DI GRUPPO, nel quale le lupette ed i lupetti, le guide e gli esploratori, le scolte ed i rover (ed i capi, ovviamente) si ritroveranno insieme. Il campo sarà nella base scout di Spettine (PC) in questi giorni:

Vacanze di Branco: da Lunedì 7 a Lunedì 14 Agosto;

Campo Estivo dei reparti: da Sabato 5 a Martedì 15 Agosto; Route del clan: da Venerdì 4 a Venerdì 11 Agosto.

CALENDARIO LITURGICO Agosto - Settembre 2017

- Sab. 5/8 **FESTA DELLA MADONNA DELLA NEVE** o della Piazza.
(vedi ultima pagina)
- Dom. 6/8 **FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE**
- Mart. 15/8 **FESTA DELLA MADONNA ASSUNTA IN CIELO:** le S. Messe come alla domenica.
- Dom. 3/9 **FESTA: MADONNA DEL BUON CONSIGLIO** (vedi sopra).
- Dom. 10/9 **FESTA DELLA FAMIGLIA:** (vedi riquadro) ➡
- SAB. 16/9 ore 17,30: **Ordinazione in Cattedrale di 4 sacerdoti.**
- Dom. 17/9 **Domenica dell'ACCOGLIENZA:** nelle parrocchie i fedeli inviteranno coloro che hanno delle difficoltà a muoversi.
- Giov. 21/9 **FESTA DI S. MATTEO:** La Gioia del Perdono: nella celebrazione si sottolinea il momento penitenziale.
- Sab. 23/9 **IDISABILI CI RENDONO ABILI:** ore 9,30 a Villa Pallavicini l'Arcivescovo Zuppi: Lectio Pauperum.
- Dom. 24/9 **DOMENICA DELL'ASCOLTO:** nella Liturgia diamo particolare attenzione alla preparazione all'ascolto della Parola. Alle ore 15: in Cattedrale convocazione dei catechisti e lettori; ore 17,30 Vespro
- Lun. 25/9 **A SERVIZIO DEI POVERI:** ore 18,30 a Villa Pallavicini: mandato agli operatori della carità
- Giov. 28/9 **LECTIO DIVINA:** le nozze di Cana: in Parrocchia approfondiamo il Vangelo Gv.2,1-12
- Ven. 29/9 **FESTA DEI GIOVANI:** La forza e la gioia dell'incontro con Gesù: ore 21 Concerto-testimonia; ore 22,30 Adorazione e colloqui con sacerdoti e religiosi, in Diocesi.
- Dom. 1 Ottobre: **VISITA PASTORALE DEL SANTO PADRE PAPA FRANCESCO.** Ore 12 Angelus in Piazza; 12,30 catechesi e pranzo con i poveri in san Petronio; ore 15: incontro con il clero e i religiosi ore 16 incontro con gli universitari in san Domenico; ore 17,30: Celebrazione Eucaristica allo Stadio Dall'Ara.
Visitare il Sito: www.1ottobre2017.it

FESTA DELLA FAMIGLIA

Sabato 9 settembre

Ore 21 (in chiesa): Incontro "Con e Per" le famiglie - guida don Adriano Pinardi: "*La Famiglia si nutre...dell'Eucarestia*".

Domenica 10 sett.

Ore 11 MESSA SOLENNE Si invitano tutte le famiglie a partecipare insieme alla messa per il rinnovo delle promesse matrimoniali. Seguirà il pranzo presso il Parco Venturi, previa prenotazione (Presso canonica dalle 10 alle 12 e Magri Roberta 3493669875) entro e non oltre il 7 settembre.

Alle famiglie che festeggiano il:

1°;10°;25°;40°;50°;60° anniversario di Matrimonio verrà consegnato un ricordo della festa.

Ore 17 in chiesa VESPRO SOLENNE
concludiamo così la nostra festa.

OFFERTE PERVENUTE nei mesi Giugno e Luglio 2017:

per S. Messe € 885; per il Crocifisso € 360; per restauro chiesa € 4.120; per il Bollettino € 75; per la Caritas € 225; per l'Infanzia missionaria Suor Sabina € 550; Ringrazio moltissimo per la vostra generosità. Il Signore moltiplichi le sue benedizioni e aiuti di più coloro che sono nel bisogno. Don Angelo.

(dalla prima pag) sperimentiamo la forza della sua Parola.

La visita di Papa Francesco, il 1 ottobre prossimo, è un momento privilegiato e una grazia che conferma il cammino della nostra Chiesa e ci indica le tappe future. Il successo dell'apostolo Pietro, che presiede nella carità, ci aiuterà a rispondere con nuovo entusiasmo alla nostra vocazione personale, comunitaria, di popolo.

Quel giorno celebreremo per la prima volta a Bologna quella che Papa Francesco stesso ha voluto: la **"Domenica della Parola"**. Nella sua Lettera Apostolica *Misericordia et Misera*, al termine dell'Anno straordinario della misericordia scrive: "Attraverso la Sacra Scrittura, mantenuta viva dalla fede della Chiesa, il Signore continua a parlare alla sua Sposa e le indica i sentieri da percorrere, perché il Vangelo della salvezza giunga a tutti. È mio vivo desiderio che la Parola di Dio sia sempre più celebrata, conosciuta e diffusa,

perché attraverso di essa si possa comprendere meglio il mistero di amore che promana da quella sorgente di misericordia. Sarebbe opportuno che ogni comunità, in una domenica dell'Anno liturgico, potesse rinnovare l'impegno per la diffusione, la conoscenza e l'approfondimento della Sacra Scrittura: una domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo".

Il suo auspicio è che i credenti siano strumenti vivi per donare il pane della Parola a tutti. Per questo, oltre ad alcuni segni particolari durante la Santa Messa con il Papa, al termine verrà distribuito a tutti copia del Vangelo, perché sia lampada per i nostri passi e diventi pane che offriamo anzitutto con la nostra vita ai tanti che hanno fame di parole di amore.

Il 4 ottobre con la celebrazione liturgica in S. Petronio si chiude il CED a livello diocesano: io consegnerò le linee programmatiche

per il prossimo anno, sempre discutendo sinodalmente l'*'Evangelii Gaudium'* e andando verso la folla, per non restare prigionieri delle nostre abitudini.

Giovedì 5 ottobre pomeriggio nelle chiese, a livello parrocchiale o zonale, organizzeremo **un'adorazione eucaristica**. Senza momenti prolungati di adorazione, di incontro orante con la Parola, di dialogo sincero con il Signore, facilmente i compiti si svuotano di significato, noi ci indeboliamo per la stanchezza e le difficoltà, il fervore si spegne, come ricordava Papa Francesco. Ci troveremo assieme a contemplare questo mistero di solo amore, per "sentire" il suo amore e la sua tenerezza.

La domenica 8 ottobre sarà la chiusura del CED nelle parrocchie, attraverso la ricezione delle linee per il cammino futuro e perché la festa della liturgia ci aiuti nell'impegno rinnovato ad essere Chiesa davvero missionaria.

Matteo Zuppi Arcivescovo di Bologna

Il Gruppo Caritas ci aiuta a Riflettere!!!

"VOI STESSI DATE LORO DA MANGIARE"

Continua il percorso del Congresso Eucaristico Diocesano; dalla terza tappa, che sollecita a cogliere la centralità dell'Eucarestia, alla quarta che invita ciascuno di noi ad assumere lo sguardo amorevole e di compassione con cui Gesù accoglie chiunque gli si avvicina.

In questi mesi ci siamo interrogati sul significato che assume oggi la proposta evangelica. Papa Francesco non si stanca di indicarci l'intimità con Cristo, il nutrimento della Parola e della sua presenza eucaristica **e allo stesso tempo la domanda di amore di quanti abbiamo intorno**. Non di qualcuno o solo di coloro che conosciamo già, ma di tutti, di quella folla di persone ai quali il Signore chiede di dare subito noi da mangiare. Quando lo facciamo scopriamo davvero chi siamo "noi", cosa significa essere una comunità cristiana, **la gioia di fare parte della famiglia che è la Chiesa**.

"LA NOSTRA COMUNITÀ' PARROCCHIALE"

L'invito a ciascun fratello della nostra Comunità parrocchiale è quello di porsi qualche interrogativo e di darsi anche qualche sincera risposta.

Sono consapevole che il cambiamento è già in atto e quanto sono disposto a cambiare, fiducioso che se mi lascerò guidare dalla Fede, Speranza e Carità, non avrò paura?

Ho mai provato a guardare dentro le cose, a guardarmi attorno, accorgermi, sentire, ascoltare con cuore, con passione?

Cosa succede nella mia comunità parrocchiale? Chi ascolta coloro che chiedono aiuto? Chi accoglie chi fugge? Ma sarà vero che siamo tutti fratelli?

Quanto conosco del progetto "rifugiato a casa mia" che si occupa di accoglienza ai migranti, e degli altri progetti di accoglienza e di aiuto attuati nella mia parrocchia?

Cosa posso fare nell'ambito della mia parrocchia per rispondere all'appello del papa, del vescovo, della chiesa in generale, ma soprattutto all'invito di Gesù: voi stessi date loro da mangiare?

È un cammino difficile, ma se proviamo a pensare che su questa strada Dio cammina con noi, forse avremo meno paura ad impegnarci, perché al di là delle inevitabili stanchezze, chi ha sperimentato o sta vivendo l'esperienza dell'accoglienza e del servizio della carità ai fratelli, sa che la gioia che riceve è una ricompensa preziosa, che non deve tenere per sé.

Una spiritualità non gioiosa non può essere cristiana, perché è questo che Cristo ha insegnato; padre Castellano Cervera, (un carmelitano scalzo, dottore in Teologia e docente da più di trent'anni all'Università pontificia Theresianum di Roma, prematuramente scomparso nel giugno del 2006), nella sua "pedagogia della gioia" traccia questo decalogo, da tener presente per vivere una spiritualità gioiosa:

la gioia della gratuità; vivere con gratitudine verso Dio e con gratuità verso gli altri, amandoli nella relazione;

la gioia della preghiera; le ombre, le ansie, le incertezze della nostra anima si dissolvono specchiandole nella misericordia di Dio;

superare la tentazione contro la gioia; che nasce dalla stanchezza o dal non aver rispettato zone importanti della nostra vita, come l'affettività, la preghiera, il riposo, la ricreazione;

la bellezza del quotidiano; saper godere delle sorprese di ogni giorno, specialmente in comunione con gli altri;

la gioia dell'amicizia; con i santi del cielo e con quelli della terra; sentirsi stimati e apprezzati per la collaborazione che si offre nella Chiesa;

la saggezza di vivere il momento presente; affidarsi a Dio senza guardarsi indietro con rimpianto o fuggire con ansia nel futuro;

la cordialità dei rapporti; l'amore cerca amore anche nel petto dei nemici; san Vincenzo de' Paoli diceva: «Se la carità fosse una mela, la cordialità sarebbe il suo colore»;

la felicità di essere persona universale; in comunione con tutti attraverso il dialogo o la preghiera che è l'Internet spirituale;

il senso positivo della vita spirituale; non dobbiamo rinunciare a nulla di quanto è umano, buono, amabile, bello, santo, purché nulla sia anteposto all'amore di Dio;

avere un pizzico di simpatia umana e divina; buon senso, arguzia senza malizia, umorismo sincero che è sale e sapienza di vita e rende più amabile Dio.

"I SERVIZI DELLA CARITAS PARROCCHIALE"

La Caritas chiede un maggior impegno della Comunità Parrocchiale, soprattutto nel voler conoscere più a fondo come si svolgono i servizi d'accoglienza, perché il bisogno primario di chi chiede aiuto, è lo sguardo e l'affetto di qualcuno che ti guarda veramente "come un fratello" ... e poi come diceva Teresa "la generosità non ha mai fatto male a nessuno".

L' accoglienza:

Gruppo di accoglienza Migranti

Casa di accoglienza "Angiolina Melloni"

Struttura abitativa per famiglie in difficoltà "Il Ponte"

Il Centro d'ascolto, in Via Matteotti, 21 (piano primo) - il sabato mattina dalle 10 alle 11;

Il Banco alimentare, in Via Padre Marella, 11 - chiedere modalità di accesso e data delle distribuzioni mensili al Centro d'ascolto;

Il Mercatino Abiti, in Via Matteotti, 21 (piano terra) - il sabato mattina e la quarta domenica del mese, in occasione del Mercatino dell'usato, dalle 9 alle 11;

Il Mercatino dell'oggettistica, in Via Garibaldi, 15 - la quarta domenica del mese, in occasione del Mercatino dell'usato;

L'incontro mensile del gruppo Caritas, in Piazza A. Costa, 19 nella saletta biblioteca della canonica - di norma il 3° Venerdì del mese alle ore 8,45.

La Caritas parrocchiale invita coloro che desiderano impegnare un po' del loro tempo nei vari servizi di volontariato, a contattare Don Angelo, il diacono Orazio Borsari, il Centro d'ascolto, telefonare al 3253641595, oppure inviare una mail a caritaspievedicento@gmail.com.

MARA MANDRIOLI e ORAZIO BORSARI

DEFUNTI di Aprile - Giugno

Venusta
Alberghini
N 12-02-1925
M 28-04-2017



Francesca
Bonini
N 02-08-1928
M 30-04-2017



Berta
Cavicchi
N 22-10-1926
M 02-05-2017



Filippo
Savoia
N 26-05-1936
M 06-05-2017

Ennio
Zannarini
N 06-11-1930
M 14-05-2017



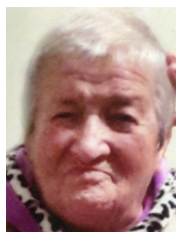
Habibi
Jakup
N 20-12-1952
M 09-06-2017

Stefano Tassi
N 04-08-1971
M 14-06-2017

Addolorata
Catino
N 07-07-1942
M 16-06-2017



Remo Campanini
N 18-08-1934
M 25-06-2017



Laura Tesini
ved. Maccagnani
N 17-08-1928
M 28-06-2017

Maria Paola
Zannarini
N 04-04-1935
M 29-06-2017



Bruno Zannarini
N 05-10-1936
M 28-06-2017

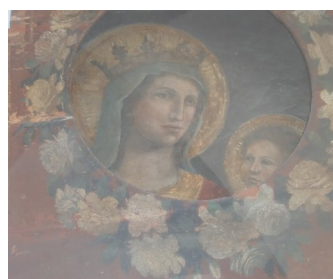
Nel Bollettino precedente ho messo l'elenco dei bimbi di prima comunione (14 Maggio) dimenticando una parte dei bimbi; ora li rimetto tutti. Scusate.

Accorsi Matteo	Iacci Alessandro
Alberghini Sofia	Lipparoni Federico
Asciore Samuele	Lizzani Giacomo
Bargellini Licia	Li Volsi Virginia
Belletti Mattia	Maccaferri Alice
Bonazzi Erica	Macri Nadia
Bonazzi Samuele	Maraventano Michele
Borghi Alessio	Manservigi Anna
Cacciari Anna	Marisaldi Anna
Campanini Giulia	Melloni Matilde
Campanini Ulisse	Melloni Tommaso
Carpi Nicolò	Merola Riccardo
Caruso Riccardo	Nanetti Christian
Cavicchi Francesca	Oppi Luca
Cenacchi Anna	Parmeggiani Erik
Cherubini Sofia	Passarini Nicola
Coraluppi Federico	Passerini Irene
Cremonini Federico	Riedo Chiara
Dall'Olio Agnese	Rimola Luca
Lucrezia	Roversi Leonardo
Dascola Andrea	Saltari Pietro
De Matteis Alessio	Stasi Giulia
Fabbri Gregorio	Taddia Ettore
Fazio Mattia	Tampellini Leonardo
Fini Giulia	Tassinari Giorgio
Filippelli Andrea	Tassinari Lorenzo
Giambrone Christian	Tortora Alice
Giberti Riccardo	Trevisani Martina
Govoni Enea Anh	Vitali Elisa
Govoni Francesca	Zaccarini Federico
Guaraldi Damiano	Ziosi Laura

Parrocchia di Pieve di Cento

Sabato 5 agosto 2017
Festa della Madonna della
Neve o della
Madonna di Piazza

Ore 08,30- S. Messa della
Dedicazione della basilica
di S. Maria Maggiore in
Roma



Tutti i parrocchiani sono invitati

La Madonna del Voltone

La Madonna di Piazza o del Voltone è molto antica. Un tempo era un affresco su muro, ma in seguito fu trasportata su tela. I registri annuali della confraternita di S. Maria dell'ospedale ne parlano a partire dal 1462. I confratelli raccoglievano, davanti all'immagine, le offerte degli ambulanti del mercato (*mercantini*, da distribuire ai poveri).

La devozione dei pievesi è proseguita nel 1700 e nel 1800, come dimostrano le tavolette votive per avvenute guarigioni o scampati pericoli da incidenti stradali. Ancora oggi, nel mese di maggio la sera, un gruppo di parrocchiani recita il rosario davanti all'Immagine. La parrocchia festeggiava la Madonna di Piazza il 5 agosto, ricorrenza della Beata Vergine della Neve e dedizione della basilica di S. Maria Maggiore in Roma, prima chiesa dedicata a Maria in occidente.

Il gruppo del rosario di maggio ha chiesto di rinnovare la festa della Madonna di Piazza, invitando i pievesi alla S. Messa del 5 agosto prossimo alle ore 8,30 in Parrocchia.

C i h a n n o s c r i t t o

Piccole Sorelle dei Poveri

Via Emilia Ponente, 4
40133 - c.c.p. 22490403
tel. 051 6492414 Fax 051 554052 e-mail:
piccolesorelledei poveri. bologna@gmail.com

“ Guardate il povero con compassione e Gesù vi guarderà con bontà nel vostro ultimo giorno ”

Santa Jeanne Jugan

Rev.mo Don Angelo Lai

Le Piccole Sorelle Dei Poveri ed i nostri Anziani ringraziano tanto per l'aiuto apportato a favore della nostra opera. Ringraziamo ognuno di voi, il Signore che vede tutto vi ricompenserà per la vostra generosità Grazie . Abbiamo ricevuto la somma di €. 1.598,28

Confidando di poter sempre contare su di voi, assicuriamo a Lei ed a tutti i suoi parrocchiani le nostre preghiere, per tutte le intenzioni che il vostro cuore desidera e per tutti i vostri cari.

Grazie ancora alla vostra apertura e comprensione verso i più poveri. Con il vostro aiuto generoso abbiamo pagato la bolletta dell'acqua. Il Signore aiuti nella sua **Divina Provvidenza** e per la sua missione **Sacerdotale** con tanta Saggezza e salute.

Il 22 -05 -2017 Piccole Sorelle Dei Poveri
sr. Maria Vandana

ANFFAS ONLUS CENTO

Abbiamo ricevuto il Vostro graditissimo contributo di Euro 150,00 (centocin- quanta/00) versato a favore di “**Coccinella Gialla**”, la Struttura socio assistenziale della nostra Associazione che accoglie ed assiste persone disabili. Apprezziamo sentitamente questo segno di amicizia ringraziando per il sostegno e la concreta solidarietà che costantemente ci dimostrate, e con l'occasione porgiamo i nostri saluti più cordiali.

ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO DI STUDI SUPERIORI

GIORNATA UNIVERSITARIA
Reverendo

Signor Parroco Parr. S. Maria Maggiore Piazza A. Costa 19 40066 Pieve di Cento BO
Milano, 31 maggio 2017

Reverendo Signor Parroco, desideriamo ringraziare per l'offerta pervenuta in occasione della 93ª Giornata per l'Università Cattolica. “Studiare il mondo è già cambiarlo”: il tema che ha accompagnato la celebrazione del 30 aprile scorso, come ha sottolineato il card. Parolin nel messaggio inviato a nome di Papa Francesco, “offre a tutti l'opportunità di riflettere sulla rilevanza dello studio e di una formazione integrale della persona per incidere sui cambiamenti in atto e contribuire a migliorare il mondo in cui viviamo”. Il nostro Istituto sempre più intende sostenere e incoraggiare i giovani e le giovani che frequentano una delle nostre Sedi, nella certezza che anche a loro va offerta la possibilità di inserirsi nel mondo da protagonisti. Porgo a Lei e alla sua comunità parrocchiale i miei più cordiali saluti. (Per la Direzione Silvia Piaggi)

ORARI DEL SANTUARIO:

ore 7,30 - 12 / 15 - 19

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:

Sante Messe ore 8,00 - 9,30 OPG - 11,00

PREFESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA: Ore 16 (dal cambio dell'ora solare ore 17)

FERIALE:

Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18 (da Maggio a Settembre ore 19)

Giovedì e sabato mattina ore 8,30 • Venerdì ore 10,00

CONFESSIONI: Venerdì ore 9/10 • Sabato ore 14,30 / 18

A richiesta quando è possibile
(estivo ore 15 - 18)

CHIESA PROVVISORIA nel cortile della Canonica con accesso dalla Piazza e da Via S. Carlo